

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2018

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ha approvato la “Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018”

- ✓ **CESSIONE DI NON PERFORMING LOANS** per un valore nominale di circa Euro 1,0 miliardi con cartolarizzazione mediante schema GACS esposti tra le *Attività in via di dismissione* ai sensi dell’IFRS 5
Riduzione “Crediti deteriorati lordi / Impieghi lordi” al 7,4% (ex 15,1% al 31.12.2017)
Riduzione “Crediti deteriorati netti / Impieghi netti” al 4,3% (ex 8,4%)
Riduzione “Sofferenze lorde / Impieghi lordi” al 3,3% (ex 10,8%)
Riduzione “Sofferenze nette / Impieghi netti” all’1,3% (ex 5,0%)
- ✓ **ELEVATI LIVELLI DI COVERAGE** sui crediti deteriorati (post-cessione) e sui crediti in bonis ¹
Coverage ratio sofferenze al 62,6% e al lordo delle cancellazioni al 67,9% (ex 57,2% e 61,1% al 31.12.2017)
Coverage ratio crediti deteriorati al 44,3% e al lordo delle cancellazioni al 48,1% (ex 49,0% e 52,4%)
Coverage ratio crediti in bonis allo 0,58% (ex 0,45%)
- ✓ **UTILE NETTO CONSOLIDATO** (di pertinenza della Capogruppo) Euro 13,6 milioni (ex Euro 18,2 milioni al 30 giugno 2017), influenzato dall’onere derivante dall’operazione GACS
- ✓ **REQUISITI PATRIMONIALI** ²

Coefficienti di capitale	Rilevati al 30 giugno 2018 ³			
	Banco di Desio e della Brianza	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio	Gruppo Brianza Unione
CET 1 Ratio	16,81%	9,94%	11,18%	8,67%
TIER 1 Ratio	16,86%	9,94%	11,31%	9,55%
Total Capital Ratio	19,07%	10,65%	12,89%	11,42%

I ratio consolidati a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A., società controllante il 52,084% di Banco di Desio e della Brianza S.p.A., sono stati calcolati in base alle disposizioni degli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR.

Simulando alla data di riferimento del 30 giugno 2018 gli attesi benefici patrimoniali e di vigilanza della GACS per effetto dell’applicazione del “significant risk transfer” e del beneficio della garanzia dello Stato italiano sui titoli senior, sono stati stimati i seguenti coefficienti pro-forma:

Gruppo Banco Desio: 11,64% (CET 1 ratio), 11,77% (Tier 1 ratio) e 13,41% (Total capital ratio)

Gruppo Brianza Unione: 8,97% (CET 1 ratio), 9,87% (Tier 1 ratio) e 11,80% (Total capital ratio)

¹ La variazione dei livelli di copertura rispetto al 31 dicembre 2017 riflette peraltro gli effetti della *First Time Adoption* del principio contabile IFRS9

² In base al provvedimento della Banca d’Italia comunicato alla Capogruppo riguardante i requisiti minimi di capitale a livello consolidato da rispettare a conclusione del *Supervisory Review and Evaluation Process (SREP)*: *CET1 ratio* pari al 6,625%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale, *Tier1 ratio* pari al 8,225%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale e *Total Capital ratio* pari al 10,375%, vincolante - ai sensi dell’art. 67-ter TUB - nella misura dell’8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

³ In applicazione alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017.

- ✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA: Euro 9,5 miliardi (-4,1% rispetto allo stock in essere a fine esercizio precedente) prevalentemente per effetto della riclassifica nelle *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione* dei crediti oggetto di cessione (Euro 287,8 milioni) e per l’impatto della *First Time Adoption* del principio contabile *IFRS9 – Strumenti Finanziari* (Euro 96,9 milioni)**
- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA: Euro 25,4 miliardi (+1,0%) di cui RACCOLTA DIRETTA Euro 11,2 miliardi (+1,6%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 84,8% (ex 89,8%) e RACCOLTA INDIRETTA Euro 14,2 miliardi (+0,6% rispetto alla fine dell’esercizio precedente)**

* * *

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A., riunitosi in data 2 agosto 2018, ha approvato la *Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018*, redatta ai sensi dell’art.154-ter del D.Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza”), attuativo del D.Lgs. n. 195 del 6 novembre 2007 (c.d. “Direttiva Transparency”) e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 - *Bilanci intermedi*, nonché alle disposizioni della Banca d’Italia emanate con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (5° aggiornamento).

Dati patrimoniali consolidati

Il totale delle masse amministrate della clientela al 30 giugno 2018 è risultato di circa 25,4 miliardi di euro, con un incremento complessivo di circa 0,3 miliardi di euro rispetto al saldo di fine esercizio 2017, pari all'1,0%, attribuibile all'andamento sia della raccolta indiretta (+ 0,6%) che di quella diretta (+ 1,6%).

La *raccolta diretta* alla fine del primo semestre ammonta a circa 11,2 miliardi di euro ed evidenzia un incremento dell'1,6% che riviene dalla crescita dei debiti verso clientela per circa 0,3 miliardi (+2,7%), parzialmente rettificata dalla riduzione dei titoli in circolazione per circa 0,1 miliardi di euro (-4,8%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 30 giugno 2018 un incremento dello 0,6% rispetto al del saldo di fine esercizio precedente, elevandosi a 14,2 miliardi di euro. In particolare l'andamento è attribuibile alla raccolta da clientela ordinaria, in incremento di circa 0,1 miliardi di euro, pari allo 0,8%, per effetto dell'andamento del comparto del risparmio gestito (+2,7%), parzialmente compensato dall'andamento del risparmio amministrato (-2,5%). La raccolta da clientela istituzionale ha fatto anch'essa registrare un incremento (+0,2%), attestandosi a 5,2 miliardi di euro.

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* alla fine del primo semestre dell'anno si è attestato a circa 9,7 miliardi di euro, in contrazione rispetto al saldo di fine esercizio 2017 (-1,9%) principalmente per effetto delle operazioni poste in essere sui crediti deteriorati. Al riguardo si segnala che, ai sensi dell'IFRS 5, tra le *Attività in via di dismissione* figurano i crediti classificati a sofferenza per cui nel corso del mese di luglio 2018 si sono perfezionate le attività finalizzate alla loro vendita con relativa *derecognition* (si tratta prevalentemente del portafoglio oggetto dell'operazione di cartolarizzazione mediante ricorso alla procedura per il rilascio da parte dello Stato italiano della garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze sui titoli *senior* ai sensi del D.L. 18/2016, c.d. "GACS").

Al 30 giugno 2018 le *attività finanziarie* complessive del Gruppo sono risultate pari a 2,8 miliardi di euro, con un incremento di circa 0,5 miliardi di euro rispetto al consuntivo di fine 2017 (+24,4%). Nel semestre è stato incrementato il portafoglio dei titoli valutati al costo ammortizzato ("*held to collect*"), pari a 1,4 miliardi di euro al 30 giugno 2018, costituito da titoli di stato e obbligazioni diversificate per emittente, area geografica e per tipologia tasso.

La *posizione interbancaria netta* del Gruppo al 30 giugno 2018 è risultata a debito per circa 1,1 miliardi di euro, rispetto ad un saldo sempre a debito per circa 0,5 miliardi di euro di fine esercizio precedente. La variazione riflette prevalentemente l'investimento di parte delle disponibilità depositate presso banche nel portafoglio titoli.

Il *Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo* al 30 giugno 2018, incluso l'utile di periodo, ammonta complessivamente a 845,6 milioni di euro, rispetto a 927,1 milioni di euro del consuntivo 2017. La variazione negativa di 81,5 milioni di euro è sostanzialmente riconducibile agli effetti di prima applicazione dell'IFRS 9 (c.d. "*first time adoption*" o "FTA") pari a 54,4 milioni di euro, al pagamento del dividendo dell'esercizio 2017 per 13,3 milioni di euro, e alla redditività complessiva di periodo negativa per 13,7 milioni di euro.

In data 23 e 25 gennaio 2018, i rispettivi Consigli di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto e Banco Desio, tenuto conto della migliore stima disponibile delle maggiori rettifiche per perdite attese su crediti in *bonis* e deteriorati in prima applicazione del principio contabile IFRS9, hanno deliberato di aderire alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione del principio sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali, con riferimento sia alla componente di incremento delle rettifiche per perdite attese su crediti in *bonis* e deteriorati in prima applicazione del principio sia con riferimento all'incremento delle perdite attese su crediti in *bonis* rispetto alla data di prima applicazione del principio.

A fronte di attività di rischio ponderate (RWA) sostanzialmente coerenti rispetto a quelle in essere a fine 2017, al 30 giugno 2018 i *Fondi Propri consolidati del Gruppo Banco Desio* ammontano a 1.032,1 milioni di euro (CET1 + AT1 905,6 milioni di euro + T2 126,5 milioni di euro), mentre il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1 ratio*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate è risultato pari all'11,2%. Il *Tier1 ratio*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari all'11,3%, mentre il *Total Capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 12,9%.

Si ricorda che i requisiti minimi richiesti a livello consolidato con provvedimento della Banca d'Italia (SREP) sono i seguenti:

- 6,625% per il *Common Equity Tier1 ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 4,8% (di cui 4,5% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,3% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- 8,225% per il *Tier1 ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura del 6,4% (di cui 6,0% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,4% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- 10,375% per il *Total Capital ratio*, vincolante - ai sensi dell'art. 67-ter TUB - nella misura dell'8,5% (di cui 8% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,5% a fronte dei requisiti aggiuntivi) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

Conseguentemente, anche al 30 giugno 2018 il Gruppo Banco Desio evidenzia coefficienti di capitale superiori ai requisiti minimi stabiliti.

Dati economici consolidati

L'*utile netto di pertinenza della Capogruppo* al 30 giugno 2018 si attesta a circa 13,6 milioni di euro, influenzato dall'onere derivante dall'operazione GACS conclusa nel mese di luglio u.s. mediante la vendita del 95% dei titoli *mezzanine* e *junior*, con una contrazione del 25,1% rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 18,2 milioni di euro.

Il *Risultato corrente al netto delle imposte* è in contrazione di circa 9,4 milioni (- 41,1%) rispetto al 30 giugno 2017, prevalentemente per l'effetto negativo sul costo del credito legato all'operazione di cessione di crediti a sofferenza mediante GACS in precedenza richiamata. Il *Risultato non ricorrente al netto delle imposte* beneficia invece di componenti di ricavo non ricorrenti dovute all'adeguamento delle passività iscritte a fronte del piano di esodazione in essere, rispetto al periodo di raffronto che ricomprendeva invece la rettifica di valore di alcuni investimenti classificati nelle attività finanziarie disponibili per la vendita (in applicazione dello IAS39 all'epoca vigente).

Vengono analizzate le principali componenti di costo e di ricavo del conto economico riclassificato.

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente una flessione di circa 4,6 milioni di euro (-2,2%) rispetto al periodo di confronto, attestandosi a 204,8 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al margine di interesse che, in considerazione del perdurare degli effetti della politica monetaria espansiva che comprime fortemente i ricavi per interessi, evidenzia una riduzione di 9,7 milioni di euro (-8,4%) parzialmente compensato dal contributo positivo delle commissioni nette, in crescita di 1,3 milioni di euro (+1,7%) e della voce *dividendi*, che si attesta ad Euro 3,2 milioni (ex 0,6 milioni).

Il *risultato netto delle attività e passività finanziarie* si attesta a 8,3 milioni di euro (ex 6,0 milioni di euro); nella voce sono incluse minusvalenze nette su OICR obbligatoriamente valutati al *fair value* per euro 1,7 milioni (nel periodo di confronto l'effetto valutativo positivo di 0,6 milioni di euro era rilevato, ai sensi dello IAS39, nelle altre componenti della redditività complessiva). Gli *altri proventi/oneri di gestione* registrano una contrazione di circa 1,0 milione di euro.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale*, le *altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, si attesta a circa 139,0 milioni di euro ed evidenzia rispetto al periodo di raffronto una flessione di circa 0,4 milioni di euro (-0,3%).

In particolare le altre spese amministrative sono incrementate di 2,4 milioni di euro (+5,4%). Nel saldo sono inclusi circa 3,9 milioni di euro riferiti alla stima della contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di Risoluzione (SRM - "*Single Resolution Mechanism*"), a fronte di Euro 3,5 del periodo di confronto.

Le spese per il personale hanno evidenziato un andamento in contrazione rispetto al periodo di confronto (-2,7%), mentre il saldo delle rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali si è attestato a circa 5,7 milioni di euro (-6,2%).

Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa al 30 giugno 2018, conseguentemente, è pari a 65,8 milioni di euro, con una contrazione di 4,1 milioni di euro rispetto al periodo di confronto (-5,9%).

Risultato corrente al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa di 65,8 milioni di euro si perviene al risultato corrente al netto delle imposte di 13,4 milioni di euro, in contrazione del 41,1% rispetto a quello di 22,7 milioni di euro del periodo di confronto, in considerazione principalmente:

- del *costo del credito* (dato dal saldo delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie al costo ammortizzato e dagli utili (perdite) da cessione o riacquisto di crediti*), pari a circa 46,5 milioni di euro (ex 30,1 milioni di euro), influenzato:
 - dalle rettifiche di valore effettuate per riflettere gli effetti economici complessivi legati al perfezionamento dell'operazione di cartolarizzazione mediante schema "GACS";
 - dall'applicazione dei nuovi modelli per la determinazione della perdita attesa su crediti adottati dalla banca in applicazione del principio contabile IFRS9 a partire dal 1° gennaio 2018, e pertanto non pienamente confrontabile con il periodo posto a raffronto;
- delle rettifiche di valore nette su titoli di proprietà per 1,3 milioni di euro (ex euro 3,1 milioni di euro), che nel periodo di riferimento accoglie le rettifiche di valore derivanti dall'applicazione dei nuovi modelli per la determinazione della perdita attesa sul portafoglio titoli di proprietà in applicazione del principio contabile IFRS9 a partire dal 1° gennaio 2018, e pertanto non confrontabile con il periodo precedente;
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* di 0,3 milioni di euro (ex euro 2,3 milioni);
- delle imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a 4,3 milioni di euro (ex euro 11,7 milioni di euro).

Risultato della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Al 30 giugno 2018 si evidenzia un utile *della gestione non ricorrente al netto delle imposte* di 0,2 milioni di euro. La voce è sostanzialmente costituita da:

- la componente di ricavo di euro 1,8 milioni di euro relativa all'adeguamento delle passività iscritte a fronte del piano di esodazione rilevato a fine 2016, riclassificata dalla voce *spese per il personale*,
- l'onere pari a circa 1,5 milioni di euro riferito alla contribuzione straordinaria al Fondo di risoluzione SRM - "Single Resolution Mechanism" richiesto dall'autorità nazionale di risoluzione in data 25 maggio 2018,

al netto del relativo effetto fiscale (negativo per 0,1 milioni di euro).

La perdita del periodo di confronto pari a 4,1 milioni di euro ricomprende essenzialmente le rettifiche di valore (al netto di eventuali utilizzi) rilevate:

- per 1,8 milioni di euro su una partecipazione bancaria di minoranza nel frattempo dismessa,
- per 3,6 milioni di euro sul Fondo Atlante a seguito dell'azzeramento del valore delle partecipazioni bancarie detenute dal fondo,

al netto del relativo effetto fiscale (positivo per 1,3 milioni di euro).

Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo

La somma del *risultato corrente* e dell'*utile non ricorrente*, entrambi al netto delle imposte, considerato il *risultato di pertinenza di terzi*, determina l'utile di periodo di pertinenza della Capogruppo al 30 giugno 2018 di circa 13,6 milioni di euro.

La *rete distributiva del Gruppo* al 30 giugno 2018 consta di 265 filiali di cui 146 della Capogruppo Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e 119 della controllata Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

Alla fine del primo semestre 2018 il *personale dipendente del Gruppo* si è attestato a 2.290 risorse, con un decremento di 13 risorse, pari allo 0,6%, rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Programma di cessioni di Non Performing Loans (“NPL”)

In esecuzione della propria strategia di *capital management* definita nel corso degli ultimi mesi del 2017 e riflessa nel Piano Industriale 2018-2020 approvato in data 11 gennaio u.s., il Consiglio di Amministrazione del Banco di Desio e della Brianza ha deliberato in data 27 marzo 2018 un programma di cessioni di NPL per un controvalore lordo di Euro 1,1 miliardi, nel cui ambito è stata prevista anche la realizzazione di un’operazione di cartolarizzazione con ricorso alla procedura per il rilascio da parte dello Stato italiano della garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze sui titoli senior ai sensi del D.L. 18/2016 (“GACS”) finalizzata al deconsolidamento di crediti del Gruppo Banco Desio per un controvalore lordo di Euro 1,0 miliardi (l’“Operazione”).

L’Operazione è stata strutturata al fine di realizzare il trasferimento significativo del rischio di credito associato ai crediti cartolarizzati (“SRT”) ai sensi degli artt. 243 e ss. del Regolamento (UE) n. 575/2013; il portafoglio sofferenze di riferimento, ceduto il 12 giugno u.s. alla società veicolo “2Worlds s.r.l.” (“SPV” o “Veicolo”) appositamente costituita, è composto da contratti di finanziamento ipotecari o chirografari erogati da Banco di Desio e della Brianza e da Banca Popolare di Spoleto in favore della clientela “*secured*”, ovvero con rapporti garantiti da ipoteche, ed “*unsecured*”, ovvero con rapporti privi di garanzie reali.

In data 25 giugno u.s. la SPV ha quindi emesso le seguenti classi di titoli ABS (*Asset-Backed Securities*):

- titoli *senior* pari a Euro 288,5 milioni, corrispondenti al 28,8% del GBV alla data di individuazione dei crediti del 31 dicembre 2017, a cui è stato attribuito il *rating* “*BBB Low*” e “*BBB*” rispettivamente da parte di DBRS Ratings Ltd e Scope Ratings GmbH;
- titoli *mezzanine* pari a Euro 30,2 milioni a cui è stato attribuito il *rating* “*B Low*” e “*B*” rispettivamente da parte di DBRS Ratings Ltd e Scope Ratings GmbH;
- titoli *junior* pari a Euro 9,0 milioni, privo di *rating*.

Alla data di emissione tutti i titoli (tranche *senior*, *mezzanine* e *junior*) sono stati sottoscritti dal Gruppo Banco Desio che, in data 4 luglio u.s., ha quindi presentato richiesta per ottenere la garanzia sulle cartolarizzazioni delle sofferenze ai sensi del D.L. 18/2016 (“GACS”).

Al termine di un processo competitivo che ha visto la partecipazione di diversi investitori istituzionali internazionali, in data 11 luglio u.s., il Gruppo Banco Desio ha accettato l’accordo definitivo vincolante per la cessione del 95% dei titoli *mezzanine* e *junior*, che si è perfezionata in data 23 luglio u.s. mediante il regolamento della transazione stessa e quindi il deconsolidamento delle sofferenze cedute.

Gli effetti economici dell’Operazione sono stati riflessi nel risultato economico al 30 giugno 2018 in considerazione della migliore offerta vincolante ricevuta per la vendita del 95% dei titoli *mezzanine* e *junior* mentre i relativi benefici patrimoniali e di vigilanza avranno la loro piena manifestazione nella trimestrale al 30 settembre 2018 per effetto dell’applicazione del “*significant risk transfer*” e del beneficio della garanzia dello Stato italiano sui titoli *senior*.

Alla data di riferimento del 30 giugno 2018, per effetto della riclassifica dei crediti deteriorati oggetto di cessione (tra cui, prevalentemente, le sofferenze oggetto di GACS) tra le attività in via di dismissione, si rileva la significativa riduzione del rapporto “crediti deteriorati lordi / impieghi lordi” al 7,4% e dei “crediti deteriorati netti / impieghi netti” al 4,3%, al di sotto dei rispettivi *target* del 10% e del 5% previsti al termine del Piano Industriale 2018-2020, e del rapporto “sofferenze lorde / impieghi lordi” al 3,3% e delle “sofferenze nette / impieghi netti” all’1,3%.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Desio, 2 agosto 2018

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari
Mauro Walter Colombo

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico riclassificato consolidati al 30 giugno 2018.

La *Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018* è soggetta a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A., le cui verifiche sono in corso di completamento.

Desio, 2 agosto 2018

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Il Presidente
Stefano Lado

Investor Relator
Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469
Cell. 335/7764435
Fax 0362/613.219
g.rossin@bancodesio.it

**Ufficio Segreteria Generale e
Societaria**

Tel. 0362/613.214
Fax 0362/613.219
segreteria@bancodesio.it

Marco Rubino di Musebbi
Community Srl
Consulenza nella comunicazione
Tel. 02.89404231
Cell. 335.6509552
Fax 02.8321605
marco.rubino@communitygroup.it

Stato Patrimoniale Consolidato

Voci dell'attivo	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni	
			assolute	%
10. Cassa e disponibilità liquide	44.536	59.413	(14.877)	-25,0%
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	70.965	20.981	49.984	238,2%
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.493	20.981	(1.488)	-7,1%
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	51.472		51.472	
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.360.170	1.511.467	(151.297)	-10,0%
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	11.654.767	11.828.618	(173.851)	-1,5%
a) Crediti verso banche	750.267	1.342.552	(592.285)	-44,1%
b) Crediti verso clientela	10.904.500	10.486.066	418.434	4,0%
50. Derivati di copertura	3	5	(2)	-40,0%
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	740	875	(135)	-15,4%
90. Attività materiali	179.070	180.566	(1.496)	-0,8%
100. Attività immateriali	17.417	17.946	(529)	-2,9%
di cui:				
- avviamento	15.322	15.322		
110. Attività fiscali	245.291	212.527	32.764	15,4%
a) correnti	41.077	35.097	5.980	17,0%
b) anticipate	204.214	177.430	26.784	15,1%
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	287.829		287.829	
130. Altre attività	249.335	163.424	85.911	52,6%
Totale dell'attivo	14.110.123	13.995.822	114.301	0,82%

Voci del passivo e del patrimonio netto	30.06.2018	31.12.2017	Variazioni	
			assolute	%
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.801.452	12.686.585	114.867	0,9%
a) Debiti verso banche	1.649.271	1.705.928	(56.657)	-3,3%
b) Debiti verso clientela	9.525.242	9.272.337	252.905	2,7%
c) Titoli in circolazione	1.626.939	1.708.320	(81.381)	-4,8%
20. Passività finanziarie di negoziazione	5.862	7.976	(2.114)	-26,5%
40. Derivati di copertura	5.034	4.724	310	6,6%
60. Passività fiscali	28.742	30.226	(1.484)	-4,9%
a) correnti	4.929	3.425	1.504	43,9%
b) differite	23.813	26.801	(2.988)	-11,1%
80. Altre passività	313.157	210.961	102.196	48,4%
90. Trattamento di fine rapporto del personale	28.519	28.962	(443)	-1,5%
100. Fondi per rischi e oneri	39.812	46.547	(6.735)	-14,5%
a) impegni e garanzie rilasciate	1.874		1.874	
c) altri fondi per rischi e oneri	37.938	46.547	(8.609)	-18,5%
120. Riserve da valutazione	19.133	38.307	(19.174)	-50,1%
150. Riserve	729.035	761.201	(32.166)	-4,2%
160. Sovrapprezzi di emissione	16.145	16.145		
170. Capitale	67.705	67.705		
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	41.925	52.785	(10.860)	-20,6%
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	13.602	43.698	(30.096)	-68,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	14.110.123	13.995.822	114.301	0,82%

Nota: i saldi del periodo di confronto sono stati riesposti convenzionalmente nelle voci di bilancio previste dalla Circolare 262 – quinto aggiornamento. In particolare i titoli in precedenza iscritti ai sensi dello IAS39 tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono stati interamente ricondotti tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva".

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Voci				Variazioni	
Importi in migliaia di euro		30.06.2018	30.06.2017	Valore	%
10+20	Margine di interesse	105.367	115.076	-9.709	-8,4%
70	Dividendi e proventi simili	3.192	610	2.582	423,3%
40+50	Commissioni nette	81.346	80.020	1.326	1,7%
80+90+100+	Risultato netto delle attività e passività finanziarie	8.251	6.002	2.249	37,5%
110					
230	Altri proventi/oneri di gestione	6.674	7.685	-1.011	-13,2%
Proventi operativi		204.830	209.393	-4.563	-2,2%
190 a	Spese per il personale	-86.943	-89.373	2.430	-2,7%
190 b	Altre spese amministrative	-46.393	-44.010	-2.383	5,4%
210+220	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-5.710	-6.086	376	-6,2%
Oneri operativi		-139.046	-139.469	423	-0,3%
Risultato della gestione operativa		65.784	69.924	-4.140	-5,9%
130a+100a	Costo del credito	-46.491	-30.103	-16.388	54,4%
130 b	Rettifiche di valore nette su titoli di proprietà	-1.315	-3.057	1.742	-57,0%
200 a	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	90	-24	114	n.s.
200 b	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri	-354	-2.330	1.976	-84,8%
Risultato corrente al lordo delle imposte		17.714	34.410	-16.696	-48,5%
300	Imposte sul reddito dell'attività corrente	-4.330	-11.676	7.346	-62,9%
Risultato corrente al netto delle imposte		13.384	22.734	-9.350	-41,1%
250+280	Utile (Perdita) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	0	41	-41	-100,0%
	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese	253	-5.427	5.680	n.s.
Risultato non ricorrente al lordo delle imposte		253	-5.386	5.639	n.s.
	Imposte sul reddito da componenti non ricorrenti	-89	1.283	-1.372	n.s.
Risultato non ricorrente al netto delle imposte		164	-4.103	4.267	n.s.
330	Utile (Perdita) di periodo	13.548	18.631	-5.083	-27,3%
340	Utili (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	54	-474	528	n.s.
350	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	13.602	18.157	-4.555	-25,1%

Nota: i saldi del periodo di confronto sono stati riesposti convenzionalmente negli schemi di bilancio previsti dalla Circolare 262 – quinto aggiornamento. In particolare le "Rettifiche di valore per deterioramento di altre operazioni finanziarie" (di cui alla voce "130. d)" degli schemi in precedenza previsti) sono ricondotte interamente alla voce "170. a) Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri – impegni e garanzie rilasciate".

La voce "Margine di interesse" al 30 giugno 2018 è esposta al netto del rilascio della componente *Time value* delle attività finanziarie deteriorate pari a 4.738 migliaia di euro ed è esposta, inoltre, al netto delle rettifiche di valore su interessi relativi a crediti deteriorati per 1.784 migliaia di euro, riclassificati entrambi nel "Costo del credito" per 2.954 migliaia di euro.